

CAOLINO

CARATTERISTICHE: Polvere di roccia da caolino esente da elementi inquinanti. Prodotto naturale rinfrescante e antitraspirante, protegge le piante dallo stress da calore e dalle bruciature causate dal sole. I frutti e gli ortaggi, inoltre, possono essere consumati dopo un semplice lavaggio.

Danni da insolazione evitabili con l'impiego del Caolino



La ricerca della Facoltà di Agraria di Bologna (*della quale si riporta lo stralcio relativo all'impiego del caolino in viticoltura*), ha valutato in più di 5°C la diminuzione della temperatura tra la vegetazione trattata e quella non trattata.

Se si considera che quasi tutte le specie coltivate nelle nostre zone a temperature superiori ai 30°-35°C bloccano l'attività vegetativa e la produzione degli zuccheri, il vantaggio di abbassare la temperatura della vegetazione è, quindi, qualcosa che interessa in estate tutte le piante.

VITICOLTURA

● PROVE IN COLTIVAZIONE BIOLOGICA

Silicio, alleato in vigneto per migliorare la qualità dell'uva



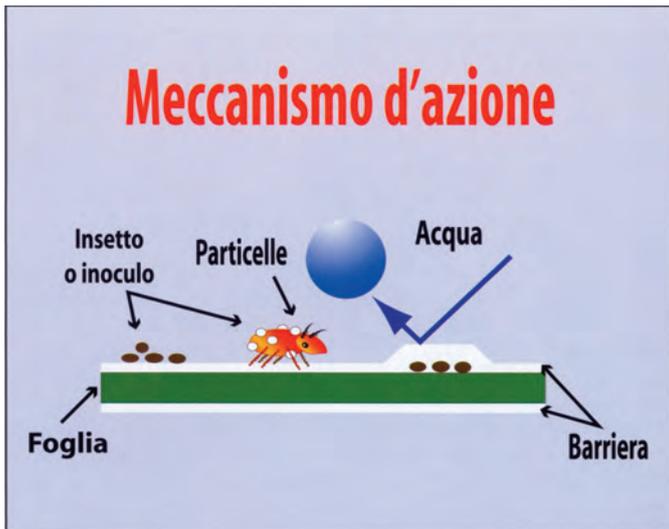
VITICOLTURA

L'efficacia dell'applicazione del caolino per ridurre le scottature da sole, associate ad un'eccessiva esposizione del grappolo, è stata recentemente investigata in Sauvignon Blanc (Coniberti et al., 2013).

Il caolino ha influenzato significativamente la temperatura media delle bacche, riducendola di 5,7°C rispetto a quelle non trattate, e ha protetto i frutti dalle scottature da sole limitando del 50% i grappoli con tale anomalia, rispetto a piante in cui alla defogliazione non era stato associato un intervento con tale sostanza.

Chioma irrorata con caolino (ossido di silicio)

LA CAPACITÀ DEL CAOLINO NEL CONTRASTARE LO SVILUPPO DI FUNGHI E INSETTI



Meccanismo d'azione della polvere di caolino su insetti e microrganismi dannosi alle piante. Gli insetti, in particolare acari, psille e tingidi vengono respinti o comunque contenuti nelle piante trattate, non riconoscendo più, al tatto e alla vista, il vegetale come ospite.

Inoltre, il film previene le malattie microbiche impedendo all'acqua di formare uno strato liquido a diretto contatto con la superficie fogliare. Quindi, molti funghi e batteri fitopatogeni, che richiedono umidità per il loro sviluppo, vengono ostacolati.

Dal "Bollettino di agricoltura biologica, a cura del Centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica" della Regione Piemonte.

IL CAOLINO NEL CONTROLLO DELLA MOSCA DELL'OLIVO



Sistema d'Informazione Nazionale sull'Agricoltura Biologica



Normativa e Politiche Regioni Bio statistiche Ricerca e Sperimentazione Schede informative Bio Biblioteca Strumenti Utili

Associazioni di Settore
Organismi di Controllo

Cerca nel sito

Testo ricerca qui



Ricerca e Sperimentazione

Istituzioni

Ricerche

Frutticoltura

Orticoltura

Tecniche di Difesa

Gestione del Suolo e Fertilizzazione

Zootecnia

Socio Economia/Mercato

Seminativi

Conservazione dei prodotti

Trasformazione e Manipolazione dei Prodotti

Agroecologia

Qualità

Sei in: [Ricerca e Sperimentazione](#) > [Ricerche](#) > [Tecniche di Difesa](#)

Corpo testo: Stampa pagina:

M-25: OLIBIO - CARATTERISTICHE QUALITATIVE DEGLI OLI DI OLIVA DA AGRICOLTURA BIOLOGICA OTTENUTI DA PIANTE SOTTOPOSTE A TRATTAMENTO CON CAOLINO - Ricerca svolta

Data: Inizio: 1/01/2004 | Fine: 31/12/2008

Istituzione: [Istituto Sperimentale per l'Olivicoltura](#)

Autori: Dr Enzo Perri Coordinatore di progetto CRA - Centro di Ricerca per l'Olivicoltura e l'Industria Olearia, Rende (CS); C-da Li Rocchi, 87036 Rende (CS)
Tel.: 09844052212;
e-mail: eperri@irsaolivicoltura.it

Partner:

Finanziatori: MIPAF - Finanziamento relativo al Bando sui progetti di ricerca sull'agricoltura biologica, di cui al D.M. del 30 luglio 2002, pubblicato su G.U. del 26 settembre 2002, n. 26.

Iscrizione newsletter:

e-mail

Iscrizione
 Rimozione

invia

Obiettivi **Stato della Ricerca** Pubblicazioni Recensioni Altre informazioni

Nelle annate 2004, 2005 e 2006 sono state condotte delle indagini sull'efficacia del caolino (Surround WP Crop Protectant - Engelhard Cooperation, Iselin, NJ, USA) e del rotenone nel controllo della mosca delle olive. Le prove hanno avuto luogo a Strongoli (KR) su piante di olivo della cv Carolea di circa 50 anni (Perri *et al.*, 2006).

I risultati della sperimentazione, dimostrano che il caolino è una valida alternativa al rotenone e che non pregiudica né la qualità né la sicurezza degli oli d'oliva. Infatti, sia i parametri chimici, chimico-fisici e sensoriali (tabella 2, figure 3 e 4) non differiscono da quelli degli oli ottenuti dal controllo e l'olio non contiene tracce di silicio o alluminio (Perri *et al.*, 2007). Al contrario, il contenuto di fenoli totali può essere superiore se l'infestazione è significativamente più bassa.